



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 155

del 2.09.2011

OGGETTO

Progetto finalizzato alla prevenzione del randagismo nel Comune di Molfetta, in esecuzione della delibera di G.C. n. 133 del 18.07.2011 e di G.R. n. 1010 del 16.05.2011. Approvazione schema protocollo d'intesa tra Comune di Molfetta e ASL. BA Servizio Veterinario e veterinari liberi professionisti.

L'anno duemilaundici, il giorno due del mese di settembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Assente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Uva Pietro** – **Vice Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di G.C. n. 295 del 15/11/2010 fu approvato l'atto d'indirizzo, volto alla redazione di un progetto finalizzato alla riduzione del fenomeno del randagismo, comprendente una campagna di microchippatura e sterilizzazione gratuita dei cani di proprietà, la promozione delle adozioni dei cani ospitati nel canile Comunale e un progetto educativo da attuarsi nelle scuole elementari per la responsabilizzazione e il corretto rapporto uomo-animale;
- con delibera di G.C. n.133 del 18/7/2011 è stato approvato detto progetto obiettivo, firmato in sede di conferenza di servizi dal Comune di Molfetta, dalla ASL BA Servizio Veterinario e dalla Lega nazionale Difesa del Cane, per l'attuazione delle "Giornate del Microchip" tenutesi i giorni 10 aprile e 15 maggio. Nell'ambito delle due giornate sono state eseguite n. 128 microchippature e richieste 30 sterilizzazioni di cani di proprietà;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale del 16/05/2011, n. 1010 è stata destinata la somma di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) per la campagna di sterilizzazione di cani patronali;
- il contributo per ogni sterilizzazione è pari a € 50,00 (euro cinquanta/00) con un importo massimo concedibile pari al risultato del numero delle persone residenti diviso 500 più il valore dell'estensione territoriale comunale espresso in Km², che corrispondono a circa 172 cani per il territorio di Molfetta;
- i contributi regionali saranno erogati in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze comunali, sino ad esaurimento della provvista finanziaria;
- potranno godere del contributo solo le sterilizzazioni di cani patronali di questo comune, iscritti presso l'anagrafe canina informatizzata regionale, preferendo gli animali ubicati nelle aree esterne al centro abitato;
- con nota n. 35510 del 16 giugno 2011, l'ufficio ambiente ha inviato a tutti i titolari degli ambulatori veterinari siti nel Comune di Molfetta nonché alla ASL -Servizio Veterinario di riferimento, una richiesta di disponibilità ad effettuare le sterilizzazioni in convenzione e gli eventuali costi richiesti;
- a tale invito si sono resi disponibili a collaborare a vario titolo: l'ambulatorio Fedro, la ASL BA – Servizio Veterinario, il dott. Nicola Tridente, il dott. Francesco Lucivero e il dott. Giuseppe Mazzilli;

Ritenuto dover aderire all'iniziativa della Regione, puntando all'incentivazione delle sterilizzazioni dei cani padronali, in continuità con quanto già avviene con i cani randagi presenti sul territorio comunale;

Ravvisata la necessità di coinvolgere nelle sterilizzazioni i veterinari che operano sul territorio comunale che si sono resi disponibili, con sottoscrizione di apposita convenzione, in modo da rendere meno gravosa l'operazione per i proprietari degli animali a quattro zampe;

Richiamato il provvedimento di giunta regionale 1010/11;

Visto lo statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Capo Settore Territorio ad interim, ing. Balducci V. e dal Capo Settore Economico-Finanziario f.f., dott. Lopopolo G., ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con Decreto L.vo n. 267 del 18/8/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei termini e modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI PROMUOVERE** la campagna di sterilizzazione dei cani padronali insistenti sul territorio Comunale, regolarmente iscritti nell'anagrafe canina informatizzata regionale.

2. **DI APPROVARE** l'allegato schema di convenzione da sottoporre alla ASL BA – Servizio Veterinario nonché ai veterinari operanti sul territorio prima dell'inoltro dell'istanza alla Regione Puglia.
3. **DI INCARICARE** il responsabile del Procedimento, a sottoporre lo schema di convenzione a veterinari operanti nel Comune di Molfetta, e a promuovere la campagna d'informazione mediante manifesti e comunicati stampa.
4. **DI STABILIRE** in € 100,00 il costo per ogni sterilizzazione, comprensivo del contributo regionale o comunale, inserito nello schema di convenzione e di fissare in n. 150 cani il numero massimo di animali che possono usufruire dei contributi pubblici.
5. **DI PREVEDERE** un primo contributo comunale di € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00) per avviare la campagna informativa dell'iniziativa di sterilizzazione, da attingere dall'apposito capitolo del randagismo, come attività di prevenzione dello stesso, favorendo la sterilizzazione dei cani residenti fuori dai centri abitati.
6. **NOMINARE** responsabile del procedimento l'arch. Lazzaro Pappagallo.
7. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – 4° comma del T.U.E.L. n.267/2000.

COMUNE DI MOLFETTA

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2011, il giorno _____ del mese _____, in Molfetta nella sede comunale di lama Scotella, in Via martiri di Via Fani , tra Comune di Molfetta, rappresentato dall'Arch. Lazzaro Pappagallo e i Sigg. Medici Veterinari:

- 1) ASL BA/2 Servizio Veterinario rappresentato dal Dott. _____, nato a _____, il _____, CF _____;
- 2) Dott. _____, nato a _____, il _____, CF _____, con studio in Molfetta, in _____;
- 3) Dott. _____, nato a _____, il _____, CF _____, con studio in Molfetta, in _____;
- 4) Dott. _____, nato a _____, il _____, CF _____, con studio in Molfetta, in _____;
- 5) Dott. _____, nato a _____, il _____, CF _____, con studio in Molfetta, in _____;

PREMESSO CHE:

- La legge 27 dicembre 2006, n. 296 all'art. 829 stabilisce che il comma 1 dell'articolo 4 della legge 14 agosto 1991, n. 281, e' sostituito dal seguente: "1. I comuni, singoli o associati, e le comunità montane provvedono prioritariamente ad attuare piani di controllo delle nascite incruenti attraverso la sterilizzazione. A tali piani e' destinata una quota non inferiore al 60 per cento delle risorse di cui all'articolo 3, comma 6. I comuni provvedono, altresì, al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per i cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale e avvalendosi delle risorse di cui all'articolo 3, comma 6".
- L'art. 6 comma 3 della Legge 14 agosto 1991, n. 281 stabilisce che "per la realizzazione degli interventi di competenza regionale, le regioni possono destinare una somma non superiore al 25 per cento dei fondi assegnati alla regione dal decreto ministeriale di cui all'articolo 8, comma 2. La rimanente somma è assegnata dalla regione agli enti locali a titolo di contributo per la realizzazione degli interventi di loro competenza;
- La legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 all'art. 5 comma 2 prevede che la Regione e le U.S.L., attraverso i Servizi veterinari, con la collaborazione dei medici veterinari liberi professionisti e degli enti e associazioni zoofile e protezionistiche, promuovono la conoscenza e la diffusione dei metodi per il controllo della riproduzione degli animali d'affezione. A tal fine le U.S.L. possono predisporre interventi, su base volontaria, atti al controllo delle nascite, servendosi delle strutture proprie, tenuto conto del progresso scientifico. Sugli animali randagi presenti nel territorio i servizi veterinari delle AUSL, servendosi di strutture proprie o regolarmente accreditate, effettuano interventi chirurgici di sterilizzazione, individuati nella ovarioisterectomia per le femmine e nella orchietomia nei maschi. Nello stesso articolo al comma 3 si sancisce che gli interventi per la limitazione delle nascite degli animali di cui al precedente comma 2 sono effettuati da medici veterinari dipendenti dal Servizio sanitario nazionale o da medici veterinari liberi professionisti convenzionati.
- con deliberazione n 1010 del 16 maggio 2011 la Regione Puglia ha previsto di erogare Euro 200.000 a favore dei Comuni e dell'Unione dei Comuni della Regione Puglia per la campagna di sterilizzazione di cani padronali in base ai criteri di seguito riportati:
- il contributo per ogni sterilizzazione è pari a € 50,00 (euro cinquanta/00) a cane con un importo massimo concedibile pari al risultato del numero delle persone residenti diviso 500 più il valore dell'estensione territoriale comunale espresso in Km²;
- potranno accedere al contributo solo le sterilizzazioni di cani patronali di questo comune, iscritti presso l'anagrafe canina informatizzata regionale, preferendo gli animali ubicati nelle aree esterne al centro abitato;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale di Molfetta, con Deliberazione di Giunta del _____ n. _____, ha stabilito i criteri e dettato gli indirizzi al responsabile del procedimento Arch Lazzaro Pappagallo per la promozione della campagna di sensibilizzazione alla sterilizzazione dei cani padronali e la stipula delle convenzioni con i veterinari della ASL BA Servizio veterinario e i liberi professionisti convenzionati, operanti nel Comune di Molfetta;

VISTE

- La legge 14.08.91 n. 281 : "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";
- la L.R. 03.04.95 n.12 "Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";
- la normativa regionale n.26 del 09.08.2006 che prevede all'Art.2 lett. B) che " i servizi veterinari delle ASL servendosi di strutture proprie o regolarmente accreditate effettuano interventi chirurgici di sterilizzazione, individuati nella ovariostomia per le femmine e nella orchietomia per i maschi, sugli animali randagi presenti nel territorio".

RICHIAMATE

- la Deliberazione di G.R. n 1010 del 16/05/2011 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo. Contributi destinati ai Comuni e all'Unione dei Comuni della Regione Puglia per la campagna di sterilizzazione di cani;
- La Deliberazione di G.C. del _____ n. _____

SI CONVIENE QUANTO SEGUE :

1. Il Comune di Molfetta promuove e incentiva le sterilizzazioni sui cani padronali residenti nel proprio territorio, servendosi delle strutture regolarmente accreditate ad effettuare interventi chirurgici di sterilizzazione, individuati nella ovariostomia per le femmine e nella orchietomia per i maschi,
2. Gli animali da affezione, per poter usufruire del contributo Regionale o Comunale di € 50,00, dovranno essere iscritti nell'anagrafe canina informatica regionale;
3. Si stabilisce di pattuire tra le parti il costo di € 100,00 onnicomprensive anche del contributo pubblico, per ciascun intervento, di conseguenza il proprietario dell'animale dovrà corrispondere la sola differenza tra i due importi, pari a € 50, 00;
4. Gli interventi di sterilizzazione dovranno essere effettuati secondo le buone pratiche veterinarie e, nel caso di emanazione di linee guide Regionali , secondo le medesime;
5. Il veterinario, prima di effettuare l'intervento , dovrà chiedere l'autorizzazione all'Ufficio ambiente nella persona della dott.ssa Cocozza, in quanto è stato previsto un numero massimo di interventi che posso usufruire del contributo de quo.
6. Il Veterinario dovrà certificare al Comando di P.M. che il cane padronale sottoposto ad intervento di sterilizzazione, rientrava nella fattispecie che poteva usufruire del contributo, al fine di poter rendicontare l'attività espletata alla Regione Puglia;
7. Solo gli interventi chirurgici certificati, preventivamente autorizzati, saranno liquidati dall'Amministrazione comunale su presentazione di fattura per l'importo di € 50,00 (euro cinquanta/00) ad animale, secondo quanto previsto dalla procedura di eventuale apposito regolamento regionale.
8. Il Comune di Molfetta e il veterinario convenzionato si impegnano a promuovere l'iniziativa al fine di poter effettuare il necessario controllo delle nascite degli animali da affezione, soprattutto per i cani residenti fuori dal centro abitato
9. La durata della convenzione è legata all'esaurimento del contributi di cui potranno usufruire i primi 150 cani padronali, a partire dalla data di sottoscrizione del presente protocollo d'intesa;
10. Il Comune di Molfetta, se saranno accertate irregolarità, mancanze o fatti di rilevanza penale da parte del veterinario, in qualsiasi momento potrà revocare il presente protocollo di intesa, interrompendo l'erogazione del contributo. Resta esclusa la responsabilità del Comune di Molfetta per i danni causati dal veterinario a terzi nelle attività sopra indicate

Molfetta _____

Il Responsabile del Procedimento

I veterinari convenzionati

—